



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE LAMPADE VOTIVE E SERVIZI
ACCESSORI NEI CIMITERI DEL COMUNE DI VERONA**

**DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Verona, _____

1 - DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE

STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale:	AGEC
Legale rappresentante:	Ing. Marco Peretti - Direttore Generale
Sede legale:	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Dati generali:	Codice fiscale 90000024335 Partita IVA 02769110236 Pos. Inail 5784004 CCIAA REA 280622

FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA

Datore di lavoro	<i>Informazione comunicata preventivamente all'avvio del servizio</i>
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<i>Informazione comunicata preventivamente all'avvio del servizio</i>
Medico Competente	<i>Informazione comunicata preventivamente all'avvio del servizio</i>
Soggetti preposti alla promozione, controllo e individuazione delle azioni di coordinamento e cooperazione	<i>Informazione comunicata preventivamente all'avvio del servizio</i>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	<i>Informazione comunicata preventivamente all'avvio del servizio</i>

2 - FINALITA'

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di servizio, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il presente documento costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VII del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio affidato in appalto. Posto come l'appaltatore potrà presentare alla Stazione Appaltante eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'avvio del servizio, si evidenzia come rimane facoltà della Stazione Appaltante il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Si stabilisce come lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa risulti essere la *riunione di coordinamento*, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'appaltatore. Si richiama come almeno nelle seguenti situazioni si dovranno effettuare le riunioni di coordinamento:

- ♦ prima dell'inizio delle prestazioni da coordinare;

- ♦ in caso di situazioni, che a giudizio della Stazione Appaltante ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento.

3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni che andranno ad essere affidate in appalto così come altresì meglio specificate nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale e negli altri elaborati di appalto, consistono indicativamente nelle seguenti attività:

- Manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva nei cimiteri del Comune di Verona

4 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.1 - Aree ove debbono essere svolte le prestazioni

Le aree dove debbono essere svolte le prestazioni risultano fisicamente delimitate dai muri di recinzione e dai cancelli di accesso, propri di ciascuno dei 23 cimiteri in gestione ad AGECE, così come puntualmente elencati sul CSPD.

Tutti i soggetti, Appaltatore e Subappaltatori, risultano adeguatamente informati dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dagli interventi previsti in appalto, in quanto devono aver provveduto ad effettuare un puntuale e preciso sopralluogo per ogni singola area ove svolgeranno i loro interventi.

4.2 - Tipologia lavorativa svolta nelle zone oggetto dei lavori

La tipologia delle attività tipicamente svolte all'interno del cimitero risulta desumibile dalla destinazione propria del luogo; sono comunque da segnalare come all'interno dei vari cimiteri potranno essere eseguite, oltre alla tipiche attività cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, anche le seguenti attività:

- ♦ manutenzioni sulle parti murarie ovvero lapidee;
- ♦ interventi di pulizia;
- ♦ interventi per la cura del verde, sia a livello del piano campagna che in quota;
- ♦ attività di stoccaggio temporaneo di rifiuti.

Si evidenzia come le attività in oggetto potranno svolgersi contemporaneamente e contestualmente ad altre operazioni estranee alla gara, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, da altre figure demandate dalla Stazione Appaltante o da operatori privati.

Contestualmente a queste attività sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'Appaltatore coordinarsi in modo idoneo, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

4.3 - Disposizioni di carattere generale

Considerato che i cimiteri sono luoghi aperti al pubblico e che conseguentemente di volta in volta saranno da adottarsi puntualmente tutte le cautele del caso, si ritiene significativo indicare espressamente gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri, e gli orari di arrivo delle processioni funebri in costanza di funerale:

- ♦ orari di apertura e chiusura dei cimiteri;
Periodo invernale: dall'ultima domenica di ottobre all'ultimo sabato di marzo - apertura ore 8.00 – chiusura ore 17.30
Periodo estivo: dall'ultima domenica di marzo all'ultimo sabato di ottobre - apertura ore 8.00 – chiusura ore 18.30.

- ♦ orari nei quali, nella norma, si programma l'arrivo dei funerali;

Orari arrivi resti ossei/ceneri:	9.00-10.00-11.00-14.00-15.00-16.00
Orari arrivi feretri: estivo	8.45-9.45-10.30-11.30-15.00-16.15-17.00-18.00
invernale	8.45-9.45-10.30-11.30-14.00-15.15-16.00-17.00

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà possibile il verificarsi delle situazioni di interferenza con operatori impegnati in servizi o lavori diversi da quanto contemplato nel presente documento. Si evidenzia come tutte le ulteriori misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento da effettuare ogni qualvolta sia opportuno.

4.4 - Disponibilità dei servizi igienici, mensa e spogliatoi

La disponibilità dei servizi igienici deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici già presenti e normalmente utilizzati dal pubblico, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa o spogliatoio.

4.5 - Disponibilità di planimetrie sulla rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici

Ad oggi queste informazioni non risultano disponibili a livello puntuale per tutti i cimiteri, e pertanto andranno effettuate le verifiche del caso.

4.6 - Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dall'Appaltatore; rimane pertanto compito dell'Appaltatore il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

4.7 - Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Non risultano disponibili apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne; rimane pertanto compito dell'Appaltatore il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

4.8 - Attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante messe a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà della Stazione Appaltante potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, che dovrà autonomamente provvedere all'approvvigionamento di mezzi, attrezzature e materiale necessario, come meglio specificato nel CSA.

4.9 - Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati della Stazione Appaltante

Vista la tipologia del servizio non sono necessarie aree da utilizzarsi per il deposito di materiali.

4.10 - Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Appaltatore

Si fa esplicito divieto l'accesso in tutti i locali contraddistinti dalla segnaletica: "DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI".

5 - INFORMAZIONI SPECIFICHE

Si descrivono di seguito alcuni elementi fondamentali ed utili per comprendere l'analisi dei rischi interferenziali schematicamente riassunti nel cap. 6.

5.1 - Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, l'utilizzo di queste attrezzature potrà essere utilizzato in ambiti e zone specifiche dietro formale autorizzazione scritta rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

5.2 - Punti di alimentazione elettrica

Per ogni cimitero, ivi compreso il cimitero Monumentale, viene garantito almeno n.1 punto presa energia elettrica, con le seguenti caratteristiche:

- ◆ monofase
- ◆ 230 V – AC 50 Hz
- ◆ Carico massimo applicabile = 0,50 kW.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che se posizionati all'interno dei cimiteri, dovranno risultare opportunamente silenziati, ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'appaltatore:

- ◆ verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- ◆ porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- ◆ se i sistemi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire ostacolo per l'attività del Stazione Appaltante o la viabilità intorno all'area di cantiere, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- ◆ non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

5.3 - Punti di alimentazione idrica

In tutti i cimiteri viene garantito almeno n.1 punto dal quale sia possibile attingere acqua potabile dalla rete di distribuzione pubblica.

La disponibilità dell'erogazione è limitata a soddisfare all'eventuale fabbisogno primario del personale dell'appaltatore ovvero del pubblico.

Qualora l'Appaltatore necessitasse di acqua per alimentare i propri spogliatoi o servizi, sarà chiamato a provvedere autonomamente, stipulando un apposito contratto con il distributore.

5.4 - Rischio di esplosione o incendio

Le zone oggetto degli interventi non presentano rischi di esplosione o incendio.

5.5 - Piano di emergenza e comportamenti da adottare in caso di emergenza

Tutte le attività oggetto dell'appalto vengono ad essere di norma svolte in spazi aperti al pubblico, e pertanto risulta agevole per il lavoratore provvedere in maniera istintiva alle necessarie azioni di autotutela.

5.6 - Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi

Fermo restando come nell'ambito delle varie attività che possono essere effettuate all'interno del cimitero, risulti evidentemente frequente la movimentazione di carichi, si richiama una particolare attenzione all'attività di movimentazione e deposito dei carichi nella zona destinata al transito dei frequentatori dei vari cimiteri.

Le cautele da adottare sono:

- ◆ la formazione specifica degli operatori;

- ♦ l'informazione alle ditte e/o imprese impegnate nelle attività di movimentazione e deposito dei carichi.

5.7 - Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

L'Appaltatore potrebbe essere chiamato a prestare la propria opera presso zone, ovvero intervenire operativamente, in ambiti che presentano i rischi specifici come di seguito meglio specificati:

possibile caduta dall'alto, ovvero possibile sprofondamento in locali sotterranei in:

- ♦ zone soggette a vincoli storici ed architettonici nell'ambito del Cimitero Monumentale di Verona (VR);
- ♦ zone soggette a vincoli architettonici nell'ambito dei vari cimiteri nei quali andranno ad essere effettuate le varie attività oggetto dell'appalto.

possibile caduta di materiale dall'alto in:

- ♦ zone nelle quali risultano posti in opera manufatti/marmi/losanghe/portafiori/lampade/... che per varie ragioni possono risultare non perfettamente ancorati o fissati

Le cautele da adottare sono:

- ♦ prendere visione del contesto dove viene richiesto l'intervento e se dal semplice controllo a vista, risultasse una situazione di criticità nell'ancoraggio/fissaggio del manufatto da movimentare o nei manufatti posti in prossimità allo stesso, si sospenderà immediatamente l'intervento dandone tempestiva comunicazione al Direttore per l'Esecuzione del Contratto;
- ♦ l'utilizzo di attrezzatura specificatamente adeguata alle diverse necessità;
- ♦ la formazione specifica degli operatori.

5.8 - Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto

Anche in funzione della presenza di altri operatori all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito del Direttore dell'Esecuzione del Contratto informarne preventivamente l'Appaltatore, e se necessario fissare una riunione di coordinamento.

5.9 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici

Anche in funzione della presenza di altre presenze all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito Direttore dell'Esecuzione del Contratto, informarne preventivamente l'Appaltatore e se necessario fissare una riunione di coordinamento.

Le cautele da adottare sono:

- ♦ la formazione specifica degli operatori;
- ♦ l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ♦ la collocazione di opportuna segnaletica;
- ♦ la gestione degli spazi andando ad segnalare, ovvero se del caso interdire l'accesso, alle zone potenzialmente pericolose.

5.10 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici

L'Appaltatore non è chiamato a prestare la propria opera presso zone, ovvero intervenire operativamente negli ambiti che possono manifestare la presenza deliberata di agenti biologici, tuttavia nel caso dovesse essere riscontrata la possibilità della presenza di agenti biologici, sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto attuare tutte le necessarie precauzioni del caso:

Le cautele da adottare sono:

- ◆ la formazione specifica degli operatori;
- ◆ l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ◆ la collocazione di opportuna segnaletica;
- ◆ la gestione degli spazi andando ad interdire l'accesso al personale non autorizzato.

5.11 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad infestanti urbani

Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre; si evidenzia come ad oggi, all'interno dei vari ambiti cimiteriali non sia stato possibile procedere ad interventi sistematici di trattamento contro il fenomeno in argomento a causa della notevolissima presenza dei microcontenitori d'acqua rappresentati dai vasi portafiori collocati sulle varie tombe.

Le cautele da adottare sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

6 - INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI D'INTERFERENZA

Quando si verificano situazioni che possono determinare dei rischi interferenziali in occasione dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, rimarrà specifico compito dell'Appaltatore provvedere a delimitare l'area interessata andando a segnalarla, circoscriverla e segnalarla o presidiarla, fintantoché non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e delle attrezzature/apprestamenti da utilizzare anche in materia di sicurezza, si deve fare riferimento al CSPD. Si evidenziano le seguenti prescrizioni:

Attività/lavorazioni	Possibili rischi interferenziali	Misure di sicurezza
Trasporti di varia natura	Urto, schiacciamento, investimento.	Segnaletica, particolare attenzione alla presenza di utenza lungo i percorsi di transito. Velocità dei veicoli non superiore a 5 km/h e controllo visivo da parte del personale dell'appaltatore.
Allacciamenti, posa cavi, scollegamenti, verifiche e prestazioni in economia	Urto, schiacciamento, investimento, folgorazione, elettrocuzione.	Segnaletica, particolare attenzione alla presenza di utenza lungo i percorsi di transito. Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica. Scollegamento tensione in presenza di cavi accessibili anche accidentalmente all'utenza.
Servizio di pulizia	Urto, rischio di inciampo, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata dall'intervento, predisposizione segnaletica.

Qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi, ogni operazione dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In ogni caso in tutte le tipologie di operazioni è fondamentale, al fine della prevenzione e protezione dei rischi, la formazione e l'informazione del personale e l'utilizzo di tutti i D.P.I. e di tutte le idonee attrezzature.

7 - COSTI PER LA SICUREZZA INTERFERENZIALE

Descrizione	Costo annuale
Delimitazioni e segnaletica	€ 400.00
Riunioni periodiche di coordinamento	€ 100.00
Totale	€ 500.00